



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

COMUNE DI BASELICE

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN)

D.U.V.R.I.



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

PARTE I. OGGETTO E PREMESSE GENERALI	3
Oggetto dell'Appalto	3
Premesse	3
Progetto del Servizio e sicurezza	5
Disposizioni generali in materia di salute e sicurezza	6
Normativa e documentazione di riferimento	8
PARTE II. ORGANIZZAZIONE GENERALE E LOGISTICA	10
Modalità organizzative generali	10
Aree di lavoro, attività preliminari e logistica	10
Riunioni di coordinamento, comunicazioni e verbali.....	11
PARTE III. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	11
Tipologia delle attività previste in appalto e procedure di esecuzione	11
Valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze e delle relative misure di prevenzione e protezione; ..	14
Sicurezza COVID-19.....	18
PARTE IV. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	20



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

PARTE I. OGGETTO E PREMESSE GENERALI

Oggetto dell'Appalto

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è relativo all'affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, da espletarsi nel Comune di Baselice (BN). Il servizio dovrà essere effettuato su tutto il territorio comunale e avrà durata pari a 5 anni.

Le attività previste nell'esecuzione del Servizio sono sinteticamente le seguenti:

- raccolta differenziata Porta a Porta, presso le utenze domestiche e non domestiche, delle diverse frazioni di rifiuti urbani;
- gestione Centro comunale di raccolta;
- altri servizi di igiene urbana: gestione dei cestini stradali installati nei luoghi pubblici in genere; raccolta dei rifiuti provenienti dai cimiteri comunali; spazzamento e lavaggio strade; trasporto e conferimento di tutti i predetti rifiuti presso i rispettivi impianti di destinazione; altri servizi e forniture complementari.

La descrizione del servizio in appalto e di tutte le attività da svolgersi per la sua esecuzione è dettagliata nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e nel progetto dei servizi.

Premesse

La normativa vigente -D.Lgs. 81/2008, art. 26- in caso di affidamento di contratti da parte di enti pubblici, richiede la redazione, da parte del soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, di un "*unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze*". In sede di affidamento sarà verificata l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa aggiudicataria ai sensi del co. 1, lett. a), del citato art. 26. Al DUVRI devono accedere i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Il DUVRI deve essere allegato al Contratto di appalto e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione del servizio. Le predette disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice (o degli eventuali lavoratori autonomi).

Le vigenti disposizioni di legge prevedono quindi, con riferimento agli affidamenti di contratti pubblici, una specifica procedura che, tramite il coordinamento e la cooperazione di tutti i soggetti interessati:

- (in fase preliminare) individui e valuti ricognitivamente i potenziali Rischi da interferenze connessi alle specifiche prestazioni oggetto di appalto;
- (in fase esecutiva) adotti le conseguenti necessarie Misure di prevenzione e protezione dai rischi per i lavoratori, con particolare considerazione della fondamentale necessità di una costante reciproca informazione.



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

Il presente DUVRI, in tale ottica, viene elaborato secondo un iter finalizzato alla piena cooperazione e condivisione delle valutazioni e delle conseguenti azioni di coordinamento e prevenzione, atte a eliminare o ridurre i rischi sul lavoro; iter previsto in successivi passaggi ("revisioni"), che consentano con concretezza, ma anche con la necessaria formalità, la stesura di un documento finale efficace ai fini propri richiesti dalla norma. In particolare:

- la prima stesura del DUVRI viene redatta dall'Ente appaltante, che bandisce l'appalto e "conosce" le tipologie di servizi e di lavorazioni richieste per la sua corretta esecuzione;
- il DUVRI viene quindi allegato ai documenti di gara; i relativi costi previsti per le misure atte ad eliminare e/o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze nello svolgimento delle attività (Costi della sicurezza da interferenze) non sono soggetti a ribasso;
- in sede di gara, nella predisposizione dell'offerta, gli operatori economici -che "conoscono" le peculiarità della loro specifica organizzazione di impresa- esaminano il DUVRI (con il supporto di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza / medico competente / RSPP / organizzazioni sindacali) e formulano eventuali proposte migliorative e/o integrative (anche in considerazione della possibilità, ammessa dalla disciplina di gara, di "*varianti da parte degli offerenti*" di cui all'art. 95, co. 14, del D.Lgs. 50/2016);
- prima della stipula del Contratto, il DUVRI può essere integrato / modificato in base alle motivate esigenze e/o proposte della Ditta appaltatrice; viene quindi redatto nella forma ("revisione 2") da allegare allo stesso Contratto e sottoscritto dalla Ditta appaltatrice per accettazione; eventuali Costi della sicurezza da interferenze aggiuntivi vengono imputati sulle economie da ribasso e/o sulle somme a disposizione dell'Ente appaltante rimodulando il quadro economico; la Ditta deve inoltre produrre il proprio specifico Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto certamente anche in considerazione del DUVRI, che riguarda in particolare i rischi specifici propri, "interni", dell'attività della Ditta e le misure adottate per eliminarli e/o ridurli al minimo;
- nella fase di esecuzione del Contratto, il DUVRI può / deve essere rielaborato in occasione di modifiche significative nelle modalità di esecuzione, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e protezione, o a seguito di infortuni significativi, o ancora quando eventuali riscontri della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità (come previsto dall'art. 26, co. 3, e dall'art. 29, co. 3, D.Lgs. 81/2008).
- Con l'adozione di tale procedura, articolata in diversi passaggi che prevedono reciproci scambi di informazioni e analisi qualificate, si ritiene di ottenere un DUVRI il più possibile completo, concreto ed efficace, in quanto si coinvolgono tutti i soggetti competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro che possono/devono, come per legge, cooperare nella valutazione delle situazioni di potenziale rischio derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e nella previsione delle opportune misure atte a eliminare e/o ridurre al minimo tali rischi.



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

Progetto del Servizio e sicurezza

Il progetto in appalto è stato elaborato in successive fasi di approfondimento, in costante confronto con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e con l'Amministrazione, che ha dettato le generali sulle quali sviluppare il progetto. Il Servizio è stato progettato, nei limiti economici richiesti, secondo criteri e canoni aggiornati di gestione dei rifiuti, prevedendo:

- l'aggiornamento tecnologico di macchine e attrezzature, da mantenere costantemente in efficienza;
- idonei requisiti di accesso richiesti ai concorrenti, in termini di standard tecnici, qualitativi e di servizio;
- una chiara definizione di mansioni, compiti e ruoli a ogni livello di responsabilità, in funzione delle rispettive competenze;
- la previsione di specifici controlli e verifiche periodiche del servizio;
- la previsione di azioni mirate di formazione per gli operatori, di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.

Con particolare riferimento a mansioni, ruoli e responsabilità, il progetto del servizio -ed in particolare il CSA- prevede che l'impresa aggiudicataria disponga della figura del Responsabile tecnico, il quale deve possedere competenze professionali, requisiti morali e poteri gerarchici e funzionali adeguati ad organizzare l'attività lavorativa e a vigilare su di essa. Oltre ai ruoli e requisiti specifici richiesti per tale figura, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 si richiede che il Responsabile tecnico coincida con la figura ivi descritta di «dirigente» (art. 2, co. 1, lett. d: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa), alla quale, unitamente al «datore di lavoro», competono gli obblighi di cui all'art. 18 del medesimo decreto, con le conseguenti responsabilità in materia di sicurezza. Pur potendosi prevedere, in generale, la sovrapposizione delle due figure nella stessa persona -l'Appaltatore-, in genere la figura del Responsabile tecnico non coincide con quest'ultimo, a meno che questi non possa garantire la competenza tecnico-professionale e relative abilitazioni, la presenza e -non ultima- la reperibilità richieste.

I criteri di progettazione adottati -oltre che mirare alla ottimizzazione del servizio, all'economia di gestione, a fornire un sicuro contributo alla protezione dell'ambiente- consentono -si crede- di prevenire situazioni dannose sia per la salute sia per la sicurezza dei lavoratori, di validare le soluzioni applicate e di verificare il rispetto delle procedure di lavoro e di sicurezza, di garantire in definitiva la tutela dell'uomo-lavoratore.

L'Ente appaltante inoltre, ai fini dei controlli e delle verifiche sulla corretta esecuzione del Servizio -anche in materia di sicurezza-, si può avvalere del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Nel CSA e nel Progetto dei Servizi allegati al bando di gara sono indicate le misure tecniche minime richieste e le specifiche tecniche richieste per i mezzi, le attrezzature e le tecnologie da utilizzarsi per lo svolgimento del Servizio in appalto, sia in forma di requisiti minimi necessari, sia in termini di varianti migliorative



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

proponibili dai concorrenti. Tali misure e specifiche sono coerenti -oltre che con i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" di cui al D.M. (Ambiente) 13.02.2014, Allegato 1 (CAM) e smi- con le indicazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro proposte in materia.

Disposizioni generali in materia di salute e sicurezza

L'Impresa aggiudicataria deve adottare tutti gli accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire le misure di prevenzione e protezione dai rischi dei propri addetti e dei terzi, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. L'Appaltatore deve eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle aree dove deve svolgersi il Servizio in appalto, al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, tutti i possibili rischi connessi all'esecuzione del Servizio stesso.

La Impresa aggiudicataria, prima della stipula del Contratto, dovrà trasmettere all'Ente appaltante apposita dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 26, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 81/2008 e secondo le modalità dell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008.

L'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del Contratto, dovrà trasmettere il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per la sicurezza e la salute dei lavoratori, relativamente alle prestazioni oggetto dell'appalto, redatto ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. a) e degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/2008, sottoscritto dal datore di lavoro dell'Impresa e dagli altri soggetti interessati come per legge.

Il DVR dovrà essere redatto tenendo conto del DUVRI allegato ai documenti di gara, e dovrà esplicitarne operativamente le misure qui previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati; oltre ovviamente considerare tutti gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro correlati alle specifiche caratteristiche di impresa, al personale e ai mezzi a disposizione, alla organizzazione produttiva, e pertanto rimesse a valutazioni specifiche nell'ambito della propria esclusiva sfera organizzativa.

Il DVR dovrà essere redatto in forma di documento specifico per l'appalto, integrativo/complementare al DVR generale -già esistente- predisposto dall'Impresa aggiudicataria per tutte le proprie attività lavorative. Con il DVR dovranno essere prodotte le seguenti informazioni e documentazioni:

- nominativi delle figure obbligatorie in materia di sicurezza (Responsabile tecnico, preposti, Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP), Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS / RLST), Medico Competente (MC), ecc.);
- elenco nominativo del personale da impiegare nel Servizio, con numero di matricola, dati anagrafici, contratto collettivo applicato e relativo livello, mansioni e turni di servizio;
- posizioni INPS e INAIL.

La trasmissione del DVR e delle predette informazioni e documentazioni dovrà essere ripetuta, entro 3 giorni, a seguito di qualsiasi modifica. Le modifiche sono obbligatoriamente necessarie in ogni caso di variazione di modalità organizzative/esecutive e/o di modifiche ai macchinari ed attrezzature da impiegare che incidano sulla prevenzione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

L'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del Contratto, dovrà inoltre trasmettere il proprio Protocollo di sicurezza COVID-19, sottoscritto dal datore di lavoro e dagli altri soggetti interessati come per legge.

Ai sensi dell'art. 29, co. 4, del D.Lgs. 81/2008, il DUVRI, il DVR e i documenti della sicurezza in generale devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi (p.es. presso il Cantiere operativo).

Il DUVRI, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo nonché per qualsiasi altra motivazione legata, a qualsiasi titolo, alla gestione o espletamento dei servizi, può essere integrato e/o adeguato, anche su proposta dell'Impresa aggiudicataria e comunque a seguito di valutazione dell'Ente appaltante. I documenti della sicurezza devono essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro o di circostanze intervenute nel corso dell'appalto che lo richiedano.

Entro 45 giorni dalla consegna del servizio, la Ditta dovrà produrre le seguenti documentazioni aggiornate allo specifico cantiere, ai mezzi e macchinari ivi utilizzati, con obbligo di aggiornamento in caso di qualsiasi variazione:

- copia del rapporto di valutazione del rischio di esposizione al rumore dei lavoratori;
- copia del rapporto di valutazione del rischio di esposizione alle vibrazioni meccaniche dei lavoratori;
- copia del rapporto di valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi e da movimenti ripetuti degli arti superiori eseguito secondo le norme tecniche applicabili;
- copia degli attestati di formazione degli addetti al primo soccorso;
- copia degli attestati di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze di cui al D.M. 10.03.1998;
- copia degli attestati di formazione generale e specifica degli addetti, compresi quelli relativi al personale da impiegarsi presso il ccr in caso di operatività;
- copia dei verbali di avvenuta formazione del personale utilizzato nel servizio, con riferimento alle specifiche attività di cui trattasi.

Durante l'esecuzione del servizio dovranno essere rispettate tutte le norme *pro tempore* vigenti in materia di igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori e osservate le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008. In caso di più ditte operanti nell'esecuzione del servizio (p.es. subappaltatori), l'Appaltatore deve curare il coordinamento di tali ditte e di tutti i soggetti interessati, sia in fase preliminare, al fine di rendere i specifici documenti di sicurezza redatti dalle singole ditte compatibili tra loro e congrui con il proprio, sia in fase esecutiva, al fine di garantire il necessario coordinamento, la cooperazione e la reciproca informazione. In caso di raggruppamenti o consorzio di imprese detto obbligo incombe alla mandataria capogruppo. L'Impresa aggiudicataria deve predisporre i mezzi di protezione e prevenzione, le attrezzature da utilizzarsi e deve fornire ai lavoratori il vestiario e i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari ed opportuni per lo svolgimento delle varie attività previste dall'appalto, prevedendo le relative procedure di sicurezza, emanando le opportune disposizioni e fornendo tutta la necessaria formazione e informazione; il tutto per garantire l'incolumità e la tutela del proprio personale e dei terzi. In particolare, relativamente al personale



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

impiegato nello svolgimento dei servizi, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- Provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi ed in materia di sicurezza previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- Fornire al personale idonee divise e abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, nonché cartellino identificativo con fotografia, ai sensi dell'art. 26, co. 8, del D.Lgs. 81/2008, preventivamente autorizzato, da indossare durante lo svolgimento del servizio;
- Provvedere all'adempimento di tutti gli oneri di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni obbligatorie) previste dalle norme vigenti e ad ogni altro provvedimento sanitario richiesto dalle autorità competenti ai fini della tutela della salute dei lavoratori;
- provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici relativi all'esecuzione dei servizi e/o che possono comunque verificarsi durante la stessa esecuzione.

In particolare -anche ai sensi dei CAM, paragrafo 4.2, punto 1)- il personale dedicato alla esecuzione del Servizio, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente;
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

L'Ente appaltante, anche tramite il RUP e/o il DEC, può verificare e controllare in qualsiasi momento l'adempimento da parte dell'Impresa delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'Impresa deve notificare immediatamente all'Ente appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione del servizio, con apposito rapporto, con le stesse modalità ed entro gli stessi termini richiesti per le comunicazioni agli Enti competenti.

Normativa e documentazione di riferimento

Si fa riferimento alla seguente normativa e documentazione:

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante "*Codice dei contratti pubblici*";



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

- D.P.R. 05.10.2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti in vigore;
- "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi", Gruppo di lavoro sicurezza appalti ITACA, 20 marzo 2008;
- "L'elaborazione del DUVRI - Valutazione dei rischi da interferenze", Settore Ricerca INAIL, edizione 2013;
- "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici - Aggiornamento delle prime indicazioni operative", Area 3 Sicurezza sul Lavoro ITACA, revisione settembre 2015;
- "*La sicurezza per gli operatori della raccolta dei rifiuti e dell'igiene urbana*", Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione INAIL, edizione 2009;
- "*La gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nelle attività di igiene urbana*", INAIL (Accordo INAIL - Federambiente - Fondazione Rubes Triva), edizione 2016 e s.m.i.;
- "Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori per le aziende dei servizi idrici, ambientali, energetici e funerari", INAIL (Protocollo d'intesa INAIL - UTILITALIA), edizione 2020;
- D.M. (Ambiente tutela del territorio e del mare) 13.02.2014 (G.U. n. 58 dell'11.03.2014), Allegato 1, recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";
- D.P.C.M. 02.03.2021, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, ... recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, ... recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»" e relativi allegati;
- "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro", aggiornamento del 06.04.2021, che sostituisce l'Allegato 12 del D.P.C.M. 02.03.2021 come stabilito dall'Ordinanza del Ministro della Salute 21.05.2021;
- "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica", aggiornamento del 11.11.2021, che sostituisce l'Allegato 14 del D.P.C.M. 02.03.2021 come stabilito dall'Ordinanza del Ministro della Salute 11.11.2021;
- "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri", del 24.04.2020, Allegato 13 del D.P.C.M. 02.03.2021.



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

PARTE II. ORGANIZZAZIONE GENERALE E LOGISTICA

Modalità organizzative generali

Il servizio oggetto di appalto è descritto nel dettaglio nel progetto dei servizi e nel CSA, al quale si rimanda per la precisa definizione delle prestazioni richieste. Le modalità tecnico organizzative di esecuzione del servizio sono stabilite dall'Impresa aggiudicataria, purché nel rispetto delle modalità generali date dal CSA e da quanto previsto nel progetto offerta che dovrà essere redatto in conformità ai documenti di gara. A tal fine l'Impresa dovrà produrre un piano operativo finalizzato alla programmazione e gestione del servizio e contiene il programma organizzativo delle diverse attività (calendario di raccolta, turni, giorni di lavoro, carichi di lavoro, numero mezzi, numero addetti, tempi e percorsi di raccolta, orari e attività previste, tempi e percorsi di trasporto agli impianti di smaltimento/recupero, ecc.).

Il Piano operativo, ai fini della sua adozione ed implementazione, dovrà essere sottoposto alla validazione del RUP/DEC ed alla superiore approvazione dell'Ente appaltante. Nel Piano operativo dovranno anche essere considerati gli aspetti inerenti alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente, anche mediante specifici rimandi ai contenuti del DVR; il Piano, unitamente al DUVRI e al DVR, dovrà essere illustrato in apposita riunione di coordinamento all'avvio del servizio. L'Impresa dovrà impiegare personale idoneo, in numero e qualifica, secondo quanto previsto dal CSA e dall'Offerta tecnica proposta in sede di gara, e dovrà comunicare all'Ente appaltante i dati e le informazioni richiesti dal presente DUVRI e dal CSA.

L'Impresa, per l'esecuzione del servizio, dovrà impiegare mezzi, attrezzature, macchinari, materiali idonei, conformi alle vigenti norme e specifiche tecniche, e dovrà garantire e verificare le necessarie autorizzazioni, omologazioni, certificazioni e gli adempimenti in genere necessari al loro corretto utilizzo. L'analisi dei rischi relativi all'utilizzo di mezzi ed attrezzature, nonché la previsione delle modalità e misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati, non sono trattate nel presente documento, ma dovranno essere condotte nel DVR della Ditta appaltatrice.

Deve in ogni caso essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo ed essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente nelle sue diverse componenti, quali acqua, aria, suolo, flora e fauna. In particolare l'Impresa deve mantenere in perfetto stato tutti i mezzi e le attrezzature da utilizzarsi per l'esecuzione del servizio, assicurandone la regolare manutenzione e pulizia, con particolare attenzione ad evitare ogni perdita di liquami dai mezzi utilizzati, che dovranno essere costantemente puliti per eliminare ogni eventuale traccia di percolato.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di mezzi ed attrezzature che si riscontrassero qualitativamente non soddisfacenti, nocivi o dannosi alle persone e alle cose, nonché la sostituzione di eventuali mezzi ed attrezzature troppo rumorosi o non conformi alle vigenti norme in materia.

Aree di lavoro, attività preliminari e logistica

Le aree di lavoro sono ordinariamente la viabilità e gli spazi pubblici urbani ed extraurbani del comune, l'area per il trasporto e conferimento dei rifiuti, la viabilità sovracomunale interessata e gli impianti di destinazione. È onere dell'Impresa effettuare le necessarie operazioni preliminari di sopralluogo nei siti interessati dalle attività, la verifica delle condizioni operative e di sicurezza, nonché di eventuale allestimento e



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

organizzazione secondo le necessità ed esigenze aziendali e/o di attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste operativamente nel proprio DVR. Tali attività devono sempre costituire la prima fase di qualsiasi lavorazione, per garantire la sicurezza per i lavoratori e per i terzi.

Riunioni di coordinamento, comunicazioni e verbali

La Ditta è tenuta a segnalare all'Ente appaltante le situazioni che possono costituire criticità, intralci, potenziali danni a viabilità, spazi pubblici, igiene pubblica, ecc.

È prevista una prima riunione di coordinamento, all'avvio del Servizio, ai fini della illustrazione delle modalità di esecuzione delle attività previste e della informazione, condivisione e cooperazione tra tutti i soggetti interessati a vario titolo nell'esecuzione del Servizio stesso.

In caso di particolari esigenze [quali ad esempio: illustrazione/verifica dei piani/documenti di sicurezza; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; consegna di materiale informativo ai lavoratori; analisi di criticità connesse ai rapporti tra Ditta appaltatrice ed altri soggetti (Enti, società gestori infrastrutture tecnologiche, altre imprese operanti nella viabilità, subappaltatori, ecc.); approfondimenti di particolari/delicate situazioni, che non rientrano nell'ordinarietà] potranno essere convocate e/o richieste dall'Ente appaltante o dalla Ditta apposite riunione di coordinamento, che saranno adeguatamente verbalizzate.

PARTE III. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Tipologia delle attività previste in appalto e procedure di esecuzione

Le Attività previste dal Servizio oggetto di appalto sono sinteticamente le seguenti:

1. Raccolta differenziata Porta a Porta delle diverse frazioni di rifiuti urbani conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche in appositi contenitori/buste/plichi
2. Raccolta stradale o da strutture e attrezzature comunali e/o di uso pubblico di rifiuti diversi (T-F-X, medicinali, batterie e accumulatori, ecc.)
3. Servizi di igiene urbana (gestione cestini stradali, raccolta rifiuti dei cimiteri, raccolta rifiuti dei mercati, raccolta rifiuti prodotti nel corso di eventi)
4. Spazzamento e lavaggio strade
5. Trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento/recupero
6. Gestione del Centro comunale di raccolta
7. Gestione compostiere locali dal momento in cui saranno attivate, secondo quanto indicato nel CSA.



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

Le Attività richieste sono esplicate nel progetto dei servizi e nel CSA, al quale si rimanda per una dettagliata descrizione. Le Procedure di esecuzione "standard" -modalità e sequenze tipicamente stabilite per eseguire una determinata Attività- sono quelle usualmente poste in essere per tali tipologie di servizi, anche in contratti dell'Ente appaltante relativi alle passate annualità.

Le Attività, nello stesso ordine sopra riportato, sono quindi esaminate nel presente documento ai fini di individuare -per ciascuna di esse- le aree di lavoro interessate e le Procedure di esecuzione tipiche previste, come di seguito riportato.

Attività n. 1 - Raccolta differenziata Porta a Porta delle diverse frazioni di rifiuti urbani conferiti dall'utenza in appositi contenitori/buste/plichi

Aree di lavoro - Viabilità urbana e comunale/vicinale per le utenze sparse, e relative pertinenze e vicinanze, normalmente transitate da autoveicoli, persone e animali.

Procedure di esecuzione - L'Attività di raccolta è eseguita tramite automezzi con vasca e costipanti mono-operatore. Tale Attività prevede le seguenti Procedure:

- a uso di automezzi specializzati (tipicamente compattatori, "vasche", mezzi cassonati, ecc.) che operano a bassa velocità di percorrenza lungo la viabilità interessata, occupandola parzialmente
- attività manuali da parte dell'operatore al seguito e/o dell'autista-operatore.

Attività n. 2- Servizi di igiene urbana (gestione cestini stradali, raccolta rifiuti dei cimiteri, raccolta rifiuti prodotti nel corso di eventi)

Aree di lavoro: Viabilità urbana, spazi pubblici (piazze, slarghi, ecc.), piazzali dei cimiteri, aree verdi, ecc.

Procedure di esecuzione: Le Attività prevedono l'utilizzo di automezzo. Tali Attività prevede le seguenti Procedure:

- uso di automezzi (tipicamente motocarro, "vasche") che transitano lungo la viabilità interessata e vi sostano temporaneamente, occupandola parzialmente;
- attività manuali da parte dell'operatore: svuotamento / pulizia / cambio sacchi dei cestini stradali;
- attività manuali da parte dell'operatore: posizionamento cassonetti / contenitori carrellati presso le aree interessate secondo schemi / disposizioni impartite, installazione cartellonistica, ecc.
- attività manuali da parte dell'operatore: raccolta di contenitori o sacchi e svuotamento nei mezzi
- attività manuali da parte dell'operatore: aggancio di contenitori alla "rastrelliera" del mezzo per lo svuotamento meccanizzato
- attività manuali da parte dell'operatore: smontaggio / ritiro cartellonistica, spazzamento e pulizia aree interessate
- trasporto a piattaforma di conferimento autorizzata

Attività 3- Spazzamento manuale e meccanizzato



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

Aree di lavoro : Viabilità comunale/vicinale, normalmente transitate da autoveicoli, persone e animali; territorio comunale in genere

Procedure di esecuzione: L'Attività di spazzamento meccanico eseguita con l'impiego di autospazzatrice con autista e operatore al seguito. Tale Attività prevede le seguenti Procedure:

- uso di autospazzatrice sull'area interessata per le operazioni di spazzamento meccanizzato e lavaggio;
- eventuale posizionamento di divieti di sosta temporanei
- attività manuali da parte dell'operatore al seguito consistenti nella gestione dei cestini e nell'avvicinamento dei rifiuti lungo la linea di transito della spazzatrice.

L'Attività di spazzamento manuale eseguita da un operatore. Tale attività prevede le seguenti Procedure:

- attività manuali da parte dell'operatore: svuotamento / pulizia / cambio sacchi dei cestini stradali;
- attività manuali da parte dell'operatore: raccolta e sostituzione dei sacchi dai cestini gettacarte;
- attività manuali da parte dell'operatore: smontaggio / ritiro cartellonistica, spazzamento manuale e pulizia aree interessate trasporto a piattaforma di conferimento autorizzata.

Attività n. 4 - Trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento/recupero

Aree di lavoro : Area Trasbordo, viabilità urbana ed extraurbana, impianti di conferimento autorizzati

Procedure di esecuzione: L'Attività prevede il trasporto con automezzi, l'eventuale trasbordo da mezzo a mezzo, il trasporto fino all'impianto, lo scarico e conferimento delle frazioni di rifiuto trasportate. Tale Attività prevede le seguenti Procedure:

- attività meccanizzate di trasbordo da vasca a compattatore o a cassone/presa, presso aree idonee;
- attività di carico/scarico presso l'area trasbordo;
- uso di automezzi per il trasporto e il rientro accesso agli impianti di conferimento e attività di scarico;

Attività n. 5 - Servizio presso centro comunale di raccolta

Aree di lavoro: centro comunale raccolta

Procedure di esecuzione: L'Attività prevede la movimentazione, il carico / scarico di rifiuti, le attività di ufficio/sportello. Tale Attività prevede le seguenti Procedure:

- apertura sorveglianza;



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

- assistenza alle utenze fruitrici per corretta differenziazione rifiuti;
- contabilizzazione rifiuti ingresso e uscita;
- attività di carico/scarico manuali e meccanizzate;
- attività di ufficio.

Valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze e delle relative misure di prevenzione e protezione;

Come sopra indicato, le Attività prevedono diverse Procedure di esecuzione e devono svolgersi in differenti aree di lavoro. Tuttavia, alcune Procedure previste saranno svolte con modalità operative assolutamente assimilabili tra loro, per cui si ritiene senz'altro di sviluppare congiuntamente le necessarie valutazioni dei rischi da interferenze. Eventuali discordanze da tale assunto potranno essere rilevate nelle successive revisioni del presente documento, su proposta della Ditta e/o dei soggetti competenti.

Di seguito -come testualmente richiesto dall'art. 26, co. 3-ter, del D.Lgs. 81/2008- viene condotta una valutazione "ricognitiva" dei rischi relativi alle Procedure di esecuzione "standard" (usualmente poste in essere per tali tipologie di servizi), che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del Contratto, con specifico riferimento alle possibili interferenze tra Procedure previste, aree di lavoro, lavoratori/collaboratori dell'Ente ed elementi esterni.

In questa sede non vengono considerati/valutati i rischi derivanti dal normale e tipico utilizzo di mezzi e attrezzature necessari per lo svolgimento delle Attività, in quanto non dovuti a interferenze con l'ambiente e le condizioni esterne ma intrinsecamente correlati all'ordinario uso di dotazioni in possesso delle singole ditte e non necessariamente di identiche caratteristiche. Per tali tipologie di rischi non è infatti prevista la valutazione in sede di DUVRI, ma piuttosto in sede di DVR (analogamente al POS in caso di lavori). Sarà pertanto compito dell'impresa, come per legge, condurre le opportune valutazioni in tal senso nella predisposizione e formalizzazione del DVR.

Nelle tabelle che seguono i rischi vengono classificati come "interni" (I) quando possono recare pregiudizio ai lavoratori impiegati nell'ambito del Servizio (dipendenti della Ditta appaltatrice e/o dipendenti/collaboratori dell'Ente) e come "esterni" (E) quando invece possono recare pregiudizio verso l'esterno (utenti, terzi, proprietà varie).

Per i fattori di rischio individuati vengono indicate le Misure di prevenzione e protezione ritenute idonee a eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i Rischi da interferenze, con la precisazione che la Ditta esecutrice dovrà in ogni caso -in sede di offerta e prima dell'inizio dell'esecuzione del Contratto- valutare, approvare e/o proporre di integrare e modificare tali Misure (oltre che produrre, come detto, il proprio DVR relativo agli specifici rischi "interni" o "aziendali" per le Attività oggetto dell'appalto, redatto anche in considerazione del presente DUVRI). Vengono quindi indicati gli elementi che rilevano ai fini della



quantificazione dei Costi della sicurezza, da non assoggettarsi a ribasso, che verranno poi analiticamente computati nel seguito del documento.

Attività di raccolta
<p>Procedure di esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none">• uso di automezzi specializzati (tipicamente compattatori, "vasche", mezzi cassonati, ecc.) che operano a bassa velocità di percorrenza lungo la viabilità interessata, occupandola parzialmente;• uso di automezzi (tipicamente mezzi cassonati / a pianale) che transitano lungo la viabilità interessata e vi sostano temporaneamente, occupandola parzialmente;• uso di automezzi (tipicamente mezzi cassonati / furgonati) che transitano lungo la viabilità interessata e vi sostano temporaneamente, occupandola parzialmente;• uso di automezzi (tipicamente motocarro, "vasche", mezzi cassonati) che transitano lungo la viabilità interessata e vi sostano temporaneamente, occupandola parzialmente;• uso di automezzi (tipicamente mezzi cassonati / a pianale) fino all'area interessata;
<p>Fattori di interferenza</p> <ul style="list-style-type: none">• presenza di automezzi in sosta, traffico veicolare, ciclisti, pedoni e animali• presenza di eventuali cantieri stradali (manutenzioni, posa impianti, posa segnaletica, ecc.)
<p>Rischi da interferenze standard</p> <ul style="list-style-type: none">• (I-E) rischio di collisione dei veicoli che percorrono la viabilità con i lavoratori, i mezzi operatori e le attrezzature impiegati nei servizi• (E) rischio di lesioni e/o danni a persone/ciclisti/veicoli in sosta e/o delle dotazioni stradali (segnaletica, delimitazioni, ecc.) a causa di collisione da parte dei mezzi operatori• (I-E) rischio di conflitti spazio-temporali tra mezzi impiegati nei servizi e mezzi e lavoratori del cantiere stradale, con conseguente incremento dei normali rischi connessi alle singole lavorazioni
<p>Misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none">• i mezzi operatori dovranno essere segnalati con dispositivi ottico-acustici a norma• dovranno essere sempre disponibili nei mezzi adeguate dotazioni di pronto soccorso• in caso di transito di veicoli ingombranti e/o di possibile interferenza con veicoli/passanti, le attività dovranno essere momentaneamente sospese fino all'allontanamento oltre i limiti di sicurezza caso per caso stabiliti dalle misure di prevenzione e protezione previste operativamente dalla Ditta (DVR)• in caso di presenza di cantieri per lavori stradali, si dovrà attuare lo sfalsamento spaziale e/o temporale degli interventi, per eliminare ogni interferenza; in caso di impossibilità occorrerà concordare e coordinare le modalità di intervento; in ogni caso dovrà essere garantita la massima informazione reciproca



Costi della sicurezza da interferenze

- i dispositivi ottico-acustici devono essere già presenti nei mezzi operativi utilizzati e pertanto non vengono computati
- le dotazioni di pronto soccorso devono essere forniti nell'ambito dell'attività propria della Ditta e pertanto non vengono computati (da prevedere nel DVR)

Utilizzo automezzi per il trasporto

Procedure di esecuzione

- trasporto a piattaforma di conferimento autorizzata
- trasporto a piattaforma di conferimento autorizzata
- trasporto a piattaforma di conferimento autorizzata
- trasporto a piattaforma di conferimento autorizzata
- trasporto a piattaforma di conferimento autorizzata
- accesso agli impianti di conferimento e attività di scarico

Fattori di interferenza

- non vengono considerate le interferenze relative alla normale percorrenza della viabilità stradale
- svolgimento di attività all'interno di aree/impianti sedi di altre attività (impianti di conferimento)

Rischi da interferenze standard

(I-E) rischio di conflitti tra mezzi e lavoratori impiegati nei servizi e mezzi e lavoratori dell'impianto di conferimento

Misure di prevenzione e protezione

Le attività di scarico dovranno avvenire solo ed unicamente secondo le direttive date e/o in coordinamento con il personale degli impianti di smaltimento/recupero, all'interno delle zone ivi segnalate i mezzi operatori dovranno essere segnalati con dispositivi ottico-acustici a norma dovranno essere sempre disponibili nei mezzi adeguate dotazioni di pronto soccorso.

Costi della sicurezza da interferenze

- i dispositivi ottico-acustici devono essere già presenti nei mezzi operativi utilizzati e pertanto non vengono computati



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

- le dotazioni di pronto soccorso devono essere forniti nell'ambito dell'attività propria della Ditta e pertanto non vengono computati (da prevedere nel DVR)

Attività di spazzamento

Procedure di esecuzione

- uso di automezzi specializzati (tipicamente motocarri e autospazzatrici) che operano a bassa velocità di percorrenza lungo la viabilità interessata, occupandola parzialmente;
- uso di automezzi (tipicamente motocarri) che transitano lungo la viabilità interessata e vi sostano temporaneamente, occupandola parzialmente;
- uso di automezzi (tipicamente autospazzatrici) che transitano lungo la viabilità per effettuare le operazioni di spazzamento e lavaggio;

Fattori di interferenza

- presenza di automezzi in sosta, traffico veicolare, ciclisti, pedoni e animali
- presenza di eventuali cantieri stradali (manutenzioni, posa impianti, posa segnaletica, ecc.)

Rischi da interferenze standard

- (I-E) rischio di collisione dei veicoli che percorrono la viabilità con i lavoratori, i mezzi operatori e le attrezzature impiegati nei servizi
- (E) rischio di lesioni e/o danni a persone/ciclisti/veicoli in sosta e/o delle dotazioni stradali (segnaletica, delimitazioni, ecc.) a causa di collisione da parte dei mezzi operatori
- (I-E) rischio di conflitti spazio-temporali tra mezzi impiegati nei servizi e mezzi e lavoratori del cantiere stradale, con conseguente incremento dei normali rischi connessi alle singole lavorazioni
- (I) rischio di contatto/inalazione di materiali pericolosi, rischio biologico

Misure di prevenzione e protezione

- i mezzi operatori dovranno essere segnalati con dispositivi ottico-acustici a norma
- dovranno essere sempre disponibili nei mezzi adeguate dotazioni di pronto soccorso
- in caso di transito di veicoli ingombranti e/o di possibile interferenza con veicoli/passanti, le attività dovranno essere momentaneamente sospese fino all'allontanamento oltre i limiti di



sicurezza caso per caso stabiliti dalle misure di prevenzione e protezione previste operativamente dalla Ditta (DVR)

- in caso di presenza di cantieri per lavori stradali, si dovrà attuare lo sfalsamento spaziale e/o temporale degli interventi, per eliminare ogni interferenza; in caso di impossibilità occorrerà concordare e coordinare le modalità di intervento; in ogni caso dovrà essere garantita la massima informazione reciproca

Costi della sicurezza da interferenze

i dispositivi ottico-acustici devono essere già presenti nei mezzi operativi utilizzati e pertanto non vengono computati

le dotazioni di pronto soccorso devono essere forniti nell'ambito dell'attività propria della Ditta e pertanto non vengono computati (da prevedere nel DVR)

Sicurezza COVID-19

Il contagio da COVID-19 può considerarsi a tutti gli effetti un rischio biologico interferenziale, che, a causa del principale meccanismo di contagio legato alla diffusione del virus nell'aria e per contatto, si innesca in condizioni di compresenza e vicinanza delle persone, in particolare negli ambienti chiusi. Per quanto attiene alle misure di contenimento della diffusione del virus, nel presente documento si fa riferimento a protocolli, documenti, linee guida pro tempore vigenti, emanati dalle competenti Autorità e/o condivisi nell'ambito di intese tra le predette Autorità, le organizzazioni datoriali e sindacali, quali (al momento della redazione del progetto):

"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro", aggiornamento del 06.04.2021, che sostituisce l'Allegato 12 del D.P.C.M. 02.03.2021 come stabilito dall'Ordinanza del Ministro della Salute 21.05.2021;

"Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica", aggiornamento del 11.11.2021, che sostituisce l'Allegato 14 del D.P.C.M. 02.03.2021 come stabilito dall'Ordinanza del Ministro della Salute 11.11.2021;

"Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri", del 24.04.2020, Allegato 13 del D.P.C.M. 02.03.2021;

"Prime indicazioni generali per la gestione dei rifiuti - Emergenza CoViD-19", approvate dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente in data 23.03.2020;

Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 22276 del 30.03.2020, recante "Criticità nella gestione dei rifiuti per effetto dell'Emergenza COVID 19 - indicazioni";

Rapporto ISS COVID-19 n. 3/2020, rev. 2 del 31.05.2020, dell'Istituto Superiore di Sanità, recante "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

L'Appaltatore, anche ai sensi dell'art. 1, co. 14, del D.L. 33/2020, deve comunque assicurare il rispetto delle disposizioni specifiche in materia di contenimento e prevenzione del contagio da COVID-19 *pro tempore* vigenti, emanate a livello nazionale, regionale o locale; in caso di nuovi adempimenti, attività, procedure, non previsti dal CSA e/o dal presente DUVRI, si provvederà con le opportune rielaborazioni dei documenti della sicurezza e con la definizione di eventuali nuovi Costi della sicurezza.

In particolare, il presente DUVRI, in conformità a -tutti- i "Protocolli condivisi di regolamentazione" sopra elencati, stabilisce che l'Appaltatore adotti un proprio Protocollo di sicurezza COVID-19, specifico per l'appalto, che preveda procedure e regole di condotta specifiche per la propria organizzazione produttiva e per la situazione territoriale.

Le previsioni di cui ai precedenti commi, essendo previste dalla normativa emergenziale sanitaria / di sicurezza vigente al momento della redazione del progetto, restano valide *pro tempore* con tale normativa, fino al suo superamento.

Per quanto sopra esposto, anche per gli aspetti di cui al presente articolo, nel DUVRI viene condotta una valutazione "ricognitiva" dei rischi "standard" correlati alla situazione emergenziale da COVID-19, nonché indicate le relative misure di precauzione, prevenzione e protezione che la Ditta dovrà porre in essere, in osservanza e attuazione delle prescrizioni del legislatore, delle indicazioni delle Autorità sanitarie, delle altre autorità competenti e delle disposizioni del RUP e/o del DEC.



Comune di
Baselice

Gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana nel comune di Baselice (BN).
CIG

PARTE IV. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In questa sede vengono quantificati, come per legge (art. 26, co. 5, D.Lgs. 81/2008), i Costi della sicurezza ritenuti necessari per l'eliminazione e, ove ciò non sia possibile, la riduzione al minimo dei rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Tali costi sono correntemente definiti "esterni" o, appunto, "da interferenze", valutati e facenti capo al DUVRI, differenti dagli oneri definiti invece "interni" o "aziendali", facenti capo al DVR.

I Costi della sicurezza da interferenze sono indicati e quantificati nel quadro economico riepilogativo di cui al progetto allegato al CSA e non sono soggetti a ribasso.

Gli oneri aziendali della sicurezza rientrano ordinariamente nell'importo a base d'asta (conglobati nella voce "*Spese generali*"), soggetto a ribasso, poiché trattasi di oneri intimamente correlati alle specifiche lavorazioni da effettuarsi, alle caratteristiche della singola impresa, ai mezzi a disposizione, alla peculiare organizzazione produttiva, e pertanto rimesse a valutazioni soggettive nell'ambito della esclusiva sfera organizzativa. Tali oneri (da DVR) devono peraltro essere necessariamente esplicitati dall'Impresa appaltatrice in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 95, co. 10, del D.Lgs. 50/2016, poiché possono/devono essere oggetto di opportuna valutazione da parte dell'Ente appaltante in sede di valutazione di congruità dell'offerta.

Come detto in precedenza l'Impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovrà trasmettere il proprio DVR, che dovrà contenere/confermare la quantificazione degli Oneri aziendali della sicurezza già indicati in sede di offerta.

Gli oneri della sicurezza interna non soggetti a ribasso sono stimati in **€ 2.000,00/anno** iva esclusa.